

...PER VIVERE LA COMUNITA'...

CARDINALE URBANI

Martedì 17, alle **ore 18.30**, nella Basilica di san Marco, il cardinale Bassetti, presidente della Conferenza episcopale, presiederà l'eucaristia nei cinquant'anni dalla morte del Patriarca Giovanni. Anche il parroco e quanti vorranno esserci, parteciperà a questa celebrazione, per questo motivo la messa in parrocchia viene sospesa. Sempre in quella occasione e sempre nella cattedrale di san Marco, alle **ore 17.30**, lo storico Tonizzi presenterà la figura del cardinale Giovanni Urbani.

GRUPPO DEL VANGELO

Martedì 17, lettura e commento comunitario dei testi dell'eucaristia domenicale. Alle **ore 21** in patronato.

GIOVANISSIMI

Con una cena condivisa, il gruppo delle superiori, si ritrova per cominciare una nuova tappa del camino assieme. Alle **ore 19.45** in patronato, di **mercoledì 18**.

SAN VINCENZO

Domenica 22, durante l'eucaristia delle **ore 10.30**, la san Vincenzo festeggia i 45 anni della sua costituzione a Campalto. Dopo la celebrazione si potrà visitare la nuova sede della Confraternita e in patronato verrà offerto un rinfresco e il taglio della torta.

CATECHESI

Domenica 29, con la celebrazione del Mandato nell'eucaristia delle **ore 9.30**, inizierà l'anno catechistico. nei prossimi numeri dell' *Insieme* verranno pubblicati gli orari degli incontri per i genitori

ORARIO INVERNALE

Da **domenica 29** settembre le messe della domenica verranno celebrate alle ore 8.00, ore 9.30 e ore 11.00.

PROPOSTA

Con gli esercizi spirituali ignaziani **E.V.O.**, esercizi nella vita ordinaria, viene proposto l'invito ad una sosta, per chi desidera poter sentire e gustare le cose interiormente, consapevoli che non è il molto sapere che sazia e soddisfa l'anima. Se senti questo desiderio:

- di fare una nuova esperienza Spirituale di incontro con il Signore;
- di percorrere un cammino di approfondimento della fede, che ti aiuti a gustare la misericordia del Padre;
- di imparare a leggere tutti gli avvenimenti della vita con gli occhi e lo sguardo di Dio ... vieni e vedi Gv. 1,44

Le presentazioni del percorso avranno luogo nelle parrocchie di: San Gervasio e Protasio a Carpenedo il 20 Settembre alle ore 20.30; San Giuseppe V.le San Marco il 25 Settembre alle ore 20.30; San Giobbe lunedì 16 Settembre alle ore 20,30 Per informazioni si può chiamare Lidia 348 2437509 Davide 393 6626504

Diario di comunità ...

Abbiamo accompagnato alla casa del Padre:

... nella Pace.

Sbrogio Giuseppe, anni 94;
Cartini Walter, anni 66;

15 SETTEMBRE 2019

N° II



Signore, tu non sei un Dio dei giusti,
dei puri, di coloro che sono a posto,
un Dio che ama solo quelli che rispondono correttamente.

Tu cerchi chi si è smarrito,
ti dai da fare, ci carichi sulle spalle, ci porti a casa.
Tu ci cerchi nelle nostre solitudini e nelle nostre lontananze.

Ma talvolta anche questo ci da fastidio.
E allora ci aspetti, osservandoci da lontano,
correndoci incontro appena facciamo un passo verso di Te.

Com'è difficile credere fino in fondo nella tua misericordia
che non pretende contraccambio,
soprattutto quando è riversata su "chi non se lo merita"
secondo il nostro metro di giudizio.

Aiutaci a sposare la logica del Regno e a gioire solo della tua misericordia,
a non ritenerci giusti ma bisognosi solo del tuo amore.

A.C.



Domenica 15	XXIV^ DEL TEMPO ORDINARIO Es 32,7-11.13-14 Sal 50 1Tm 1,12-17 Lc 15,1-32.
Lunedì 16	Santi Cornelio e Cipriano 1Tm 2,1-8 Sal 27 Lc 7,1-10.
Martedì 17	1Tm 3,1-13 Sal 100 Lc 7,11-17. XXIV^ SETTIMANA
Mercoledì 18	1Tm 3,14-16 Sal 110 Lc 7,31-35. DEL TEMPO ORDINARIO
Giovedì 19	1Tm 4,12-16 Sal 110 Lc 7,36-50.
Venerdì 20	SS Andrea Kim Taegon, Paolo Chong Hasang e compagni 1Tm 6,2-12 Sal 48 Lc 8,1-3
Sabato 21	SAN MATTEO Ef 4,1-7.11-13 Sal 18 Mt 9,9-13.
Domenica 22	XXV^ DEL TEMPO ORDINARIO Am 8,4-7 Sal 112 1Tm 2,1-8 Lc 16,1-13

...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

C'È PIÙ GIOIA IN CIELO

Se "Vangelo" significa "buona notizia", e – più precisamente – buona notizia per i poveri e i peccatori, allora il capitolo 15 di Luca, con le tre parabole della pecorella smarrita, della dramma perduta e del figliol prodigo, ci introduce nel cuore stesso del Vangelo. L'occasione concreta che dà una grande unità a questo complesso di parabole è questa: Gesù deve difendere dalle accuse dei suoi nemici il proprio agire nei confronti dei peccatori. Le parabole sono rivolte ai farisei e agli scribi che "mormoravano perché Gesù riceveva i peccatori e mangiava con loro". Per ottenere questo scopo Gesù segue un metodo strano: inventa delle situazioni umane che sembrano verissime e tratte dalla realtà quotidiana, ma che, di fatto, sono "irreali" e contrarie all'esperienza. Il pastore vero non lascia le 99 pecore nel deserto, perché al ritorno avrebbe sicuramente una pecorella ritrovata e 99 smarrite; una donna poverissima (tale doveva essere se aveva avuto come dote solo 10 dramme) non può permettersi di invitare le amiche a far festa perché una semplice merenda le costerebbe non una, ma tutte e dieci le dramme; il padre palestinese non dà al figlio minore la parte di eredità che gli spetta e, per giunta, sotto forma di usufrutto immediato, di liquidazione (la prassi del tempo stabiliva che, al massimo, il padre, vivente lui, cedesse ai figli la proprietà loro spettante, ma non l'usufrutto immediato).

Con queste situazioni concrete, Gesù illustra l'agire di Dio e ne marca al tempo stesso la distanza dalle logiche e dai comportamenti abituali

VACANZE DI COMUNITÀ

Anche quest'anno con le vacanze di comunità siamo tornati nella casa "Baita di Sorarù" a Rocca Pietore in Belluno. È stata una bella settimana, vissuta come in una grande famiglia. Abbiamo fatto delle belle passeggiate e raggiunto anche dei bei rifugi. Per i giovani c'è stata anche l'esperienza dell'arrampicata, una bella avventura vissuta con successo da tutti. Dalla cucina uscivano ottimi pranzetti e cenette gustati con molto piacere ed appetito. L'ottimo ingrediente "l'allegria serale e l'armonia quotidiana" ha segnato il tempo di questi giorni. Davvero un tempo corroborante

degli uomini. Gesù si serve delle situazioni delle tre parabole per illustrare il modo di agire di Dio di fronte agli uomini; riveste di panni umani l'immagine di Dio. A questo punto Gesù lascia a noi di tirare la conclusione più importante e più sconvolgente: se Lui, Gesù, si comporta così con i peccatori e i perduti e se questo è l'agire di Dio, allora Gesù è come Dio, allora Gesù è Dio! Il contesto delle parabole della misericordia è cristologico: ci parlano di Cristo, sono un annuncio su di lui, un'autorivelazione. Più ancora: se il contesto è cristologico, il testo delle parabole è teologico; esse contengono, in altre parole, una rivelazione su Dio. Già nel Primo Testamento la misericordia e l'amore (la *hesed*) costituiscono il tratto caratteristico dell'agire di Dio; ora però, con la narrazione evangelica delle tre parabole della misericordia, si aggiunge un elemento inedito, prima sconosciuto e che solo Gesù poteva rivelare: Dio gode nell'aver misericordia! *"Ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione"* (Lc. 15, 6). È un esito, questo della gioia di Dio, che sorprende e che spiazzava e che nei fatti è diversissimo dalle nostre logiche; e tuttavia mostra uno spazio straordinario in cui tutti possono ritrovarsi: Dio, rallegrato dal ritorno di colui che si credeva perduto, il figlio prodigo, riammesso nella gioia dell'abbraccio paterno, ma anche la comunità familiare e lo stesso figlio fedele a cui è offerta la gioia accresciuta di una comunione più piena (*Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta!*).

Massimo M.



per il corpo, la mente e lo spirito. Ringraziamo tutti ma proprio tutti per la riuscita di questi bei giorni, ed il Signore per averci donato la possibilità di vivere questo tempo buono.

Paola e Enzo

Partecipare al campo, seppur per pochi giorni, è stato molto bello. Siamo stati accolti, pur conoscendo solo alcuni dei partecipanti, con molto calore e simpatia e ci siamo sentiti subito a casa. Abbiamo gustato i tempi rilassati, il menù delizioso, la casa alpina, le passeggiate sulle vette, i momenti di preghiera e le serate divertenti. Siamo stati bene tutti assieme, dai 15 ai 60...anni.

Una vacanza semplice ed arricchente che ci piacerebbe ripetere! Grazie a tutti quelli che hanno contribuito e partecipato.

Giulia e Enrico

NOZZE D'ORO



Eccoli qua, belli come il sole: Gabriella Bianco e Aldo Gelussi che hanno voluto festeggiare, assieme alla comunità il traguardo dei 50 anni di matrimonio, ora sono pronti per andare avanti per altri 50!

Durante la messa delle 18.30 di venerdì 6 settembre, giorno del loro anniversario, hanno anche ricevuto la sorpresa della presenza degli Amici in coro, di cui entrambi fanno parte, che ha animato la celebrazione.

Rinnoviamo a loro gli auguri per vivere ancora tanti anni assieme.

FESTA DI BENVENUTO

Dopo i giorni dell'inserimento, in cui i bambini con le loro famiglie hanno preso confidenza con gli ambienti, con le insegnanti e con i compagni, arriva in questa domenica, il giorno della festa.

Accogliere nuove persone, iniziare nuove amicizie, è un grande regalo che si riceve e quindi i regali richiedono la festa.

Eccoci dunque, pronti a far festa tutti assieme. Una festa "speciale" quella che vede impegnato l'asilo san Antonio, perché ci sarà la presenza di un amico speciale che ci accoglierà in chiesa di S. Martino. Lì infatti lo possiamo sempre vedere in un quadro a lui dedicato. La cosa bella è che "uscirà" dal quadro e ci accompagnerà nel piazzale della scuola, dove bambini e genitori faranno assieme qualcosa di "particolare", e per rendere la festa ancora più bella, si concluderà tutti assieme con una super merenda nel meraviglioso e ospitale giardino.

Entrare nel nido e nella materna S. Antonio vuol dire avere l'occasione di entrare a far parte di una comunità per costruire una comunità, sia tra bambini che tra adulti, che abbia il volto di una famiglia, all'interno di una comunità più ampia, che è quella della nostra parrocchia.

Quest'anno scolastico che iniziamo, ci veda tutti impegnati a mettere il proprio mattone nel costruire questa casa comune, che come fonda-
menta il Signore Gesù.

Cristina

NOTIZIE ESTIVE

L'estate che si sta concludendo, in linea con quelle appena trascorse, è stata caratterizzata, oltre che da un caldo afoso che si è prolungato fino a questi giorni, anche da eventi atmosferici di particolare intensità. Il vento, la pioggia o la grandine hanno provocato danni seri, specie in agricoltura.

Anche la nostra parrocchia ha subito diversi danni, in due occasioni nelle quali il maltempo con particolare forza si è abbattuto.

I danni maggiori sono stati provocati durante un temporale in agosto, da un fortissimo vento che una domenica pomeriggio ci ha sferzati. La forza è stata tale, che strappato la croce di granito posta alla sommità della facciata della chiesa di san Benedetto, facendola cadere sulla scalinata d'ingresso. Per fortuna non passava nessuno. Inoltre, sempre il vento, ha abbattuto ha abbattuto una decina di metri del muretto di recinzione del campo sportivo. Una seconda volta è stata la pioggia a provocare disagi. La nuova sede della san Vincenzo, che è nel seminterrato sotto la chiesa è stata allagata, e una saetta ha messo fuori uso i telefoni della casa canonica.

Stiamo sistemando tutte le cose, per una spesa che si aggirerà probabilmente attorno ai 5000/6000 euro. Spese non previste che ci mettono in difficoltà e che hanno spinto il Consiglio per gli Affari economici a ragionare su come si possono aumentare le entrate della parrocchia.